



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara
Salcito San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Seduta del 29/04/16

delibera n. 5

OGGETTO: Regolamento sulla "Concessione di contributi economici a persone o nuclei familiari in difficoltà, da parte dell'Ufficio del Piano di Zona". Approvazione.

L'anno 2016 il giorno 29 del mese del mese di Aprile alle ore 16.00 in Campobasso, nella sala consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci sotto la Presidenza dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Campobasso (Comune capofila) **Avv. Alessandra Salvatore**.

Dei signori componenti il Comitato dei Sindaci risultano:

Sindaco del Comune di	Campobasso	X
Sindaco del Comune di	Baranello	
Sindaco del Comune di	Busso	
Sindaco del Comune di	Casalciprano	X
Sindaco del Comune di	Castelbottaccio	X
Sindaco del Comune di	Castellino del Biferno	
Sindaco del Comune di	Castropignano	
Sindaco del Comune di	Duronia	
Sindaco del Comune di	Ferrazzano	
Sindaco del Comune di	Fossalto	
Sindaco del Comune di	Limosano	
Sindaco del Comune di	Lucito	X
Sindaco del Comune di	Mirabello Sannitico	X
Sindaco del Comune di	Montagano	X
Sindaco del Comune di	Molise	
Sindaco del Comune di	Oratino	
Sindaco del Comune di	Petrella Tifernina	X
Sindaco del Comune di	Pietracupa	
Sindaco del Comune di	Ripalimosani	
Sindaco del Comune di	Roccavivara	X
Sindaco del Comune di	Salcito	
Sindaco del Comune di	San Biase	
Sindaco del Comune di	Sant' Angelo Limosano	
Sindaco del Comune di	Torella del Sannio	
Sindaco del Comune di	Trivento	
Sindaco del Comune di	Vinchiaturò	X

Presenti 9

Assenti 17



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturro

DELIBERA N.

DEL

OGGETTO: Regolamento sulla "Concessione di contributi economici a persone o nuclei familiari in difficoltà, da parte dell'Ufficio del Piano di Zona". Approvazione.

IL COMITATO DEI SINDACI

su proposta del Responsabile gestionale dell'ATS-CB

Premesso che:

- Il Comitato dei Sindaci, annualmente, nel piano attuativo ha sempre previsto lo stanziamento di somme per l'erogazione di contributi economici in favore di famiglie in difficoltà;
- l'Ufficio di Piano, settimanalmente, si riunisce per deliberare anche in ordine ai piani assistenziali individualizzati (PAI) proposti dalle Assistenti Sociali referenti dell'ATS, al fine di andare incontro al disagio economico di numerosi nuclei familiari residenti nei Comuni dell'Ambito;
- fino ad oggi, i criteri utilizzati per erogare contributi in favore delle famiglie indigenti facevano riferimento, per analogia, a quelli previsti nella direttiva regionale del 2006, approvata proprio per la concessione di contributi economici a famiglie non abbienti;

Considerato che:

- anche il nuovo Piano Sociale di Zona 2016-2018, per l'area di intervento di disagio adulto e contrasto alla povertà ha stabilito (ricependo la programmazione regionale) che l'obiettivo programmatico consiste nell'attivare e/o consolidare la rete territoriale dei servizi e delle strutture per far fronte alle situazioni di emergenza sociale, nonché nel potenziare i percorsi di inclusione e reinserimento sociale e lavorativo per i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- tra gli strumenti atti al raggiungimento dell'obiettivo di cui innanzi, figura la predisposizione a cura del Servizio Sociale di piani assistenziali individualizzati PAI;

Dato atto della necessità di "regolamentare" la concessione dei contributi in parola, stabilendo una casistica di situazioni di bisogno (da tenere a riferimento, seppure in maniera non esaustiva) e le modalità operative di attuazione dell'intervento in parola, in modo da evitare disparità di trattamento e rendere trasparente l'operato dell'Ufficio di Piano;



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

Vista la bozza del Regolamento, appositamente predisposta dall'Ufficio di Piano, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di approvare la suddetta bozza, precisando che trattasi di uno strumento flessibile che viene proposto dall'assistente sociale che ha in carico l'utente, previa predisposizione di un apposito piano assistenziale individualizzato proposto dalla medesima;

Visto l'art. 147 bis del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 del D.L. n.174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

Visto il Regolamento del Comitato dei Sindaci;

Con voti _____ resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato:

- 1) di approvare la bozza del “Regolamento sulla concessione di contributi economici a persone o famiglie in difficoltà da parte dell'Ufficio del Piano di Zona” dell'ATS di Campobasso, allegato al presente atto e di esso parte integrante e sostanziale;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione sul sito dell'ATS di CB www.ambitosocialecb.it;
- 3) di stabilire che detto Regolamento entra in vigore il 15° giorno dalla sua approvazione.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturro

REGOLAMENTO

Indirizzi operativi per l'erogazione di contributi economici in favore di persone o nuclei familiari in difficoltà.

Art. 1 - Oggetto

L'Ambito Territoriale di Campobasso eroga interventi di sostegno economico in favore di persone singole o nuclei familiari che si trovano in una situazione di difficoltà temporanea.

Lo stato di bisogno viene valutato in relazione alle risorse potenziali del richiedente ed alla capacità della rete familiare e sociale di fornire supporto.

Art. 2 – Finalità dell'intervento.

L'intervento mira al miglioramento delle condizioni di vita ed alla prevenzione dell'aggravamento della situazione di bisogno; pertanto, dove possibile e/o necessario deve prevedere un raccordo tra gli Enti pubblici e del Privato Sociale. L'erogazione del sostegno economico assume il carattere di temporaneità ed eccezionalità e può concretizzarsi come unica soluzione “una Tantum” oppure come più soluzioni; in quest'ultima ipotesi per un periodo non superiore a n° 6 (sei) mesi e l'ammontare complessivo del contributo, a prescindere dalle modalità di erogazione, non può superare, in via di eccezionalità, l'importo di € 1.200,00 complessivi.

Art. 3. – Valutazione dello stato di bisogno.

La valutazione dello stato di bisogno è di competenza dell'assistente sociale referente per Territorio e lo stesso deve contenere elementi, a titolo di esempio, quali:

- ✓ Situazione di difficoltà tale da apportare uno svantaggio sociale e personale;**
- ✓ Incapacità momentanea di provvedere a se e alla propria famiglia;**



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiatturo

- ✓ **Insufficienza momentanea del reddito;**
- ✓ **Condizioni di salute che compromettono momentaneamente la capacità lavorativa e di provvedere ai bisogni primari;**
- ✓ **Mancanza di supporti familiari perché assenti o impossibilitati a sopperire alle momentanee carenze, dimostrabili;**
- ✓ **Svantaggio abitativo per morosità, sfratto imminente, grave difficoltà ad assolvere al pagamento del canone di locazione, o alloggio inadeguato per impossibilità di effettuare lavori di manutenzione;**
- ✓ **Perdita di lavoro e difficoltà a reinserirsi nel mercato in tempi brevi;**
- ✓ **Altro, comprovato con documentazione recente e attestante lo stato di bisogno.**

Art. 4. – Beneficiari.

I beneficiari dell'intervento possono essere:

- **Persone o nuclei familiari con un grave problema di salute, anche in fase di accertamento, che impedisce lo svolgimento di una attività lavorativa e privi di altre forme di sostentamento;**
- **Persone che per grave condizione di salute devono affrontare terapie o spostamenti per visite specialistiche o acquistare ausili (non previsti dal nomenclatore o supportati dal SSN), per cui possono trovarsi temporaneamente in una condizione di disagio economico;**
- **Persone o nuclei familiari con presenza di grave disabilità ai sensi della L.104/92, anche beneficiari di prestazioni socio-sanitarie non sufficienti a soddisfare i bisogni di assistenza in considerazione della gravità del caso;**
- **Nuclei monoparentali con minori a carico, senza reddito o con rete familiare inesistente o fragile, che presentano una situazione di bisogno da un punto di vista socio-economico;**
- **Persone o nuclei familiari con gravi situazioni debitorie non dovute a responsabilità personale o per la presenza di dipendenza di qualsiasi genere, purché collaborino con il Servizio Sociale per l'adesione ad un programma specifico per la rimozione del problema;**



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturro

- **Persone o nuclei familiari che hanno subito un licenziamento o un collocamento nelle liste di mobilità o in cassa integrazione che non riescono a soddisfare i bisogni di prima necessità;**
- **Soggetti con inabilità certificata, privi di occupazione e in attesa di percepire i benefici pensionistici;**
- **In generale persone o nuclei familiari che per motivi di forza maggiore si trovino a vivere una condizione di grave disagio economico e non hanno la capacità di fronteggiare il quotidiano e/o situazioni improvvise che potrebbero aggravare il disagio vissuto e compromettere maggiormente il proprio stato psico-fisico.**

Art. 5 – Incompatibilità (relativa).

Si precisa che il contributo economico non va, di norma, concesso ai soggetti che già fruiscono di benefici erogati dagli Enti o provenienti da progetti e bandi comunali, di Ambito e regionali come Borse Lavoro, Patti Sociali, reddito di Inclusione Sociale Attiva, ecc...

Art. 6. Attivazione del Programma di assistenza (PAI).

L'Assistente Sociale competente riceve l'istanza da parte dell'utente in difficoltà, valuta ed eventualmente ridefinisce la domanda espressa e redige un P.A.I. condiviso e sottoscritto dal richiedente aiuto.

L'assistente Sociale raccoglie tutta la documentazione utile a corredo dell'istanza atta a giustificare l'appropriatezza della richiesta e propone il quantum del contributo, indicando tempi, modalità e destinazione del contributo. Attiva, inoltre, tutte le risorse familiari e del territorio per la realizzazione di un intervento unico, unitario e complesso, attraverso il P.A.I. condiviso con gli eventuali Servizi coinvolti.

Art. 7. Documentazione.

Al P.A.I. vanno allegati certificazioni e documenti quali:

- **ISEE**



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiatturo

- **Iscrizione alle liste dell'Ufficio Provinciale del lavoro e relativo certificato storico**
- **Bollette e bollettini scaduti**
- **Contratto di locazione**
- **Eventuali comunicazioni di sfratto, morosità, attestazioni di riconoscimento della situazione debitoria**
- **Documentazione sanitaria**
- **Certificazione di ausili, apparecchiature specifiche non previste dal SSN**
- **Comunicazioni di licenziamento, mobilità ecc.....**
- **Attestazioni o autocertificazione di istanza e/o ottenimento di altri contributi già erogati o in via di erogazione**
- **Certificazione di invalidità, riconoscimento di disabilità, accompagnamento**
- **Ogni altra documentazione utile a comprovare lo stato di bisogno e la necessità di aiuto.**

Art. 8 – Attestazioni.

L'assistente sociale competente deve verificare ed attestare nel P.A.I. l'assenza di benefici analoghi concomitanti erogati all'utente ed al suo nucleo familiare dal Comune, dall'A.T.S e da altri Enti Istituzionali.

Art. 9 – Obbligo di documentare la destinazione del sostegno ricevuto.

Il beneficiario ha l'obbligo di documentare il reale utilizzo di quanto ottenuto, con eventuali scontrini, bollette pagate, ricevute e quant'altro utile a dimostrare l'avvenuto pagamento; in caso contrario non potrà più beneficiare, nel tempo, di altri contributi da parte dell'Ufficio di Piano.

Ove necessario e nel rispetto della privacy, il contributo non viene erogato direttamente all'interessato, bensì al diretto "creditore", enti e privato sociale a garanzia del buon esito dell'intervento.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

E' possibile, con il consenso e l'accordo dell'utente, permettere l'acquisto di generi alimentari presso negozi di fiducia e/o convenzionati con l'A.T.S. e rimborsati a posteriori dietro presentazione di scontrini.

Il mancato rispetto del P.A.I. da parte dell'utente comporta l'impossibilità di ulteriori richieste di contributo, se trattasi di "una Tantum", oppure l'immediata cessazione della restante parte del contributo, se trattasi di intervento a più soluzioni.

Anche in questo caso, l'utente non potrà avere in futuro contributi analoghi.

Art. 10 – Casi di inadempimento.

Si considerano inadempienti, ad esempio, coloro che:

- ✓ **Abbiano cessato volontariamente un'attività lavorativa;**
- ✓ **Non abbiano utilizzato il contributo per la destinazione indicata nel P.A.I.;**
- ✓ **Abbiano rifiutato, per motivi non di forza maggiore, offerte di lavoro anche a carattere stagionale, temporaneo, part-time, stage retribuito e quant'altro;**
- ✓ **Non abbiano partecipato a bandi, quali quello relativo alle Borse Lavoro, per negligenza;**
- ✓ **Non abbiano rispettato gli impegni assunti e indicati nel P.A.I.;**
- ✓ **Abbiano superato la condizione di difficoltà e fragilità senza darne comunicazione al Servizio tempestivamente e spontaneamente.**

In caso di erogazioni in più soluzioni, l'assistente sociale competente, deve effettuare un monitoraggio in itinere, di norma a metà del percorso assistenziale.

Art. 11 – Ammissione ordinaria al contributo.

Di Norma sono ammesse al contributo:

- **Arretrati di fitto e condomino;**
- **Libri e altro materiale scolastico in assenza di altri rimborsi o misure specifiche;**



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccapivara - Salcito
San Biase - Sant' Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturo

- **Spese di farmaci debitamente prescritti non mutuabili;**
- **Spese alimentari qualora non sia possibile provvedere diversamente come ad esempio il ricorso ad aiuti tramite associazioni che svolgono tale servizio;**
- **Bollette utenze gas e luce di importo elevato, in arretrato e per impedire il distacco delle predette utenze;**
- **Ausili o apparecchiature suggerite da specialisti per quei minori che necessitano di supporti per mantenere o potenziare il livello di autonomia o per facilitare la vita di relazione, non previsti dal SSN oppure non acquistabili con altri fondi, risorse e contributi;**
- **Rimborsi di viaggio, documentabili, per visite specialistiche necessarie e prescritte da effettuare fuori Regione non rimborsabili con altri fondi;**
- **Mensilità dovute in anticipazione in caso di cambio alloggio e non nell'immediata disponibilità del richiedente;**
- **Contributo per eventuale trasloco;**
- **Aiuto per intraprendere un'eventuale attività privata tale da rendere autonomo il richiedente o per impedire la cessazione della propria attività in caso di difficoltà non dovuta a propria responsabilità;**
- **Attività sportiva o ricreativa per figli minori per evitare l'isolamento sociale e relazionale;**
- **Ogni altra necessità legata alla quotidianità in caso di perdita di reddito da lavoro, purché transitoria o momentanea;**
- **Altro valutato accuratamente dall'Assistente Sociale purché funzionale ad impedire l'aggravarsi dello stato di bisogno presentato.**

Art. 12 – Esame ed approvazione del PAI.

L'assistente sociale che ha redatto il P.A.I. lo consegna e ne discute con l'assistente sociale referente durante la riunione di mini-staff che si svolge settimanalmente. L'assistente sociale referente propone in U.d.P (Ufficio di Piano) i propri P.A.I. e quelli raccolti affinché gli stessi vengano discussi ed approvati dai componenti l'U.d.P stesso.



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

di CAMPOBASSO

Campobasso - Baranello - Busso - Casalciprano - Castelbottaccio - Castellino del Biferno
Castropignano - Duronia - Ferrazzano - Fossalto - Limosano - Lucito - Mirabello Sannitico - Molise
Montagano - Oratino - Petrella Tifernina - Pietracupa - Ripalimosani - Roccavivara - Salcito
San Biase - Sant'Angelo Limosano - Torella del Sannio - Trivento - Vinchiaturò

Di norma, non è possibile accedere nuovamente al beneficio oggetto del presente Disciplinare prima che sia decorso un anno dalla erogazione, fatti salvi i casi di particolare gravità, debitamente documentati.

Dopo l'apertura della seduta e la constatazione del numero legale, assume la Presidenza l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune Capofila, Avv. Alessandra Salvatore, assistito dalla dott.ssa Clorinda Variano che assume le funzioni di segreteria verbalizzante.

Il Presedente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara valida la seduta ed invita il Comitato dei Sindaci ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Allegati:

1) Regolamento

L'ASSESSORE
(Avv. Alessandra Salvatore)



IL DIRETTORE DELL'ATS DI CB
(dott. Vincenzo De Marco)

